

## Il contesto internazionale e europeo

I riferimenti importanti che vale la pena richiamare sono tre.

a) Il primo riguarda la strategia di Lisbona (2000):

orientare l'educazione a formare persone capaci di vivere, relazionarsi, conoscere, produrre cultura, lavorare nella “**società e economia della conoscenza**” (Delors J., 1994).

***Alla scuola e al mondo della formazione si chiede di preparare studenti e persone in grado di padroneggiare linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, capaci di raggiungere una maturità intellettuale e comportamentale che consenta loro di cogliere la dimensione unitaria del sapere, di sviluppare il senso della responsabilità personale e di assumere un atteggiamento critico di fronte alla realtà***

## Il contesto internazionale e europeo: la teoria del capitale umano

*“Le risorse umane rappresentano la principale ricchezza dell'Unione e si riconosce ormai che un investimento in questo ambito è un fattore determinante della crescita e della produttività, allo stesso modo dell'investimento in capitale o attrezzature. Secondo alcune stime, l'innalzamento di un anno del livello di istruzione medio della popolazione si traduce in un aumento del tasso di crescita del 5% a breve termine e di un altro 2,5% a lungo termine. Inoltre, è già stato ampiamente dimostrato, l'impatto positivo dell'istruzione sull'occupazione, la salute, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Affinché l'Unione abbia una riuscita migliore rispetto ai suoi concorrenti nell'economia della conoscenza è di fondamentale importanza investire di più e con maggiore efficacia nell'istruzione e nella formazione.”*

## Il contesto internazionale e europeo: la teoria del capitale umano

L'innalzamento del livello di istruzione medio di un paese ha un effetto fortemente positivo sulla crescita economica.

*Secondo l'OCSE l'incremento di un anno nel livello medio di istruzione della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) produce nel lungo periodo un aumento pro-capite del reddito compreso tra il 3,8% e il 6,8%. Un analogo investimento (pari all'1%) nel capitale fisico (macchinari, attrezzature, etc.) produrrebbe un aumento di reddito compreso tra l'1,3 e l'1,5%.*

## **Il contesto internazionale e europeo**

b) Il secondo riferimento è relativo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18-12-2006 (2006/962/CE) come meta formativa cui tendere per gli studenti sedicenni cittadini europei:

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare a imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

## Il contesto internazionale e europeo

c) Il terzo riferimento riguarda i modelli europei per la leggibilità e la comprensibilità dei titoli e delle qualifiche e per la trasferibilità dei crediti, allo scopo di affrontare e favorire la mobilità delle esperienze di studio e di lavoro.

### Consideriamo in particolare l'EQF

(European Qualification Framework o Quadro Europeo dei Titoli e delle Certificazioni). Esso non rappresenta soltanto un riferimento per il rilascio delle certificazioni, ma anche una fonte per condividere una concezione di competenza, considerate anche le chiare ed esaustive descrizioni che esso fa dei termini *competenza, abilità, conoscenza*

## Il contesto internazionale e europeo

### Gli aspetti fondamentali dell'EQF

I livelli formativi EQF si fondano su due aspetti fondamentali:

- a) **esiti dell'apprendimento**, cioè i risultati da fare acquisire: ciò che uno studente sa, comprende ed è capace di fare, indipendentemente dal percorso compiuto;
- b) la **certificazione in termini di conoscenze, abilità e competenze** e non esclusivamente in termini di competenze. Le competenze segnalano la finalizzazione formativa delle attività e degli esiti da acquisire ma hanno come necessario presupposto conoscenze e abilità coerenti e preliminari

Va precisato che le competenze si acquisiscono e si sviluppano in contesti educativi **formali** (*la scuola*), **non formali** (*famiglia, luogo di lavoro, media, organizzazioni culturali e associative ecc.*), **informali** (*la vita sociale nel suo complesso*).

### LIVELLI EQF E CORRISPONDENZE

**Il contesto italiano**

**OBBLIGO SCOLASTICO**

**Modello di certificazione**

**RIFORMA DELLA SCUOLA SUPERIORE:  
I PROFESSIONALI**